

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00040237
ESC - Ente schedatore	S21
ECP - Ente competente	S21

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	tabernacolo portatile
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	ostia raggiata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Genova

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
---------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1800
DTSV - Validità	post

DTSF - A	1899
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega ligure
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura/ doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	32
MISL - Larghezza	21
MISP - Profondità	16
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Presenza di tarli e muffe.L'interno è dipinto di azzurro, ma sono ancora presenti sulle cornici le tracce della doratura originaria.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Custodia in legno, che si apre sul davanti a mo' di piccolo trittico con due ante incernierate su cui dovevano essere originariamente innestati due bracci portacandela. Esternamente si presenta di colore rosso. L'interno, in cui doveva essere collocata la pisside, è dipinto di azzurro, ma sono ancora presenti sulle cornici le tracce della doratura originaria. Alla base si trova un cassetto; alla sommità del coperchio è fissata una maniglia.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Simboli: ostia raggiata.
NSC - Notizie storico-critiche	Questo tipo di tabernacolo veniva usato per le celebrazioni liturgiche a carattere provvisorio o qualora non fosse possibile usare l'altare fisso. L'uso di tabernacoli mobili, simili a piccoli armadi di legno, è attestato sino dal XII secolo.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS GE 33632/Z

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1989**CMPN - Nome** Bussetti P.**FUR - Funzionario responsabile** Cataldi Gallo M.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Lavaggi A.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Lavaggi A.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI**